

POLITICA DI SALVAGUARDIA (MAGGIO 2020)

Baobab Experience è un'Organizzazione di Volontariato registrata presso il Registro della Regione Lazio che fornisce supporto e protezione a rifugiati, richiedenti asilo, migranti, senza fissa dimora e persone vulnerabili.

La presente Politica intende descrivere i principi e le linee guida che devono essere osservate nelle attività di Baobab Experience, per assicurare che lo scopo umanitario dell'Associazione sia perseguito in un ambiente sicuro e di fiducia reciproca, che tuteli chiunque venga in contatto con l'organizzazione. Baobab Experience si impegna ad assicurare che le politiche e prassi organizzative riflettano adeguatamente tale responsabilità.

SCOPO E DESTINATARI

La Politica si applica a tutti i volontari, staff e persone incaricate, che devono adempiere ai requisiti qui previsti e prendere atto delle sanzioni stabilite per le violazioni.

I meccanismi di tutela sono volti a proteggere tutti quelli che vengono in contatto con l'Associazione, nelle attività quotidiane o nei progetti con con altre associazioni, organizzazioni, partner aventi un analogo scopo umanitario.

INQUADRAMENTO GIURIDICO

La presente policy è regolata e dovrà essere interpretata in conformità con la legge italiana.

Quando le attività sono svolte all'estero, in assenza di legislazioni specifiche di tutela analoghe, per l'Associazione è importante l'adesione secondo ragionevolezza ai principi generali previsti in Italia.

La policy è adottata tenendo conto dei principi del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e i principi delle convenzioni internazionali a tutela della pace, secondo quanto previsto dall'Art. 10 della Costituzione.

Questo documento è diviso in tre sezioni. Sezione 1: "Presentazione e Principi", Sezione 2: "Codice di condotta" e Sezione 3: "Procedure e schede".

SEZIONE 1

Presentazione e principi

1. La natura e l'attività dell'Associazione

Baobab Experience è un'Organizzazione di Volontariato che fornisce supporto - attraverso attività e servizi di varia natura - a rifugiati, richiedenti asilo, migranti e senza fissa dimora.

Si prefigge di dare voce ai rifugiati e migranti nei casi in cui essi vedono i loro diritti pregiudicati o violati, per via di procedure amministrative inefficienti, lungaggini burocratiche, carenze del sistema dell'accoglienza.

L'attività di *advocacy* e monitoraggio costante delle questioni migratorie e di tutela dei diritti dei rifugiati, si svolge in un medesimo contesto con le attività di supporto diretto, materiale e morale, in favore delle persone rimaste escluse dai sistemi di accoglienza istituzionali. Nella propria attività, i volontari provvedono alla distribuzione quotidiana/periodica di beni primari (pasti, alimenti, biancheria, coperte, vestiti, scarpe, prodotti per l'igiene o medico sanitari). A seconda delle esigenze e delle possibilità, l'Associazione sostiene le spese necessarie per mettere disposizione dei beneficiari medicinali (con prescrizione ove necessario), libri e materiale didattico, alloggi provvisori presso a pagamento, spese di viaggio, biglietti o tessere di abbonamento per il trasporto.

Baobab Experience rappresenta un punto d'informazioni e orientamento per migranti in transito nella città di Roma, rifugiati e richiedenti asilo in difficoltà nell'esercizio di diritti loro riconosciuti. Svolge o organizza attività di:

- orientamento e supporto per il diritto alla salute e l'accesso alle cure mediche, potendo fare riferimento ad Organizzazioni Sanitarie di primario livello nella lotta per il diritto alle cure mediche in tutto il mondo e indipendentemente dalle condizioni sociali o economiche
- orientamento e supporto legale per le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale o la tutela dei diritti dei rifugiati e migranti e di ogni persona vulnerabile (per via dell'età, della condizione di salute fisica o psichica, del genere o orientamento sessuale, delle restrizioni della libertà personale)
- orientamento e supporto nell'individuazione di alloggio per persone in emergenza abitativa
- supporto a detenuti stranieri e loro familiari molto spesso lontani dall'Italia, nell'esercizio dei diritti spettanti alle persone in regime di restrizione della libertà personale
- corsi di lingua italiana, matematica e inglese. Può organizzare corsi e laboratori di informatica e sostenere spese per l'iscrizione alle scuole pubbliche o a corsi di istruzione e formazione. - attività sportive e ricreative.

Sostiene secondo quanto necessario e possibile le spese mediche e legali e costi per imposte, bolli, marche e importi dovuti presso l'Ufficio Immigrazione per pratiche relative alla protezione e al permesso di soggiorno.

Baobab Experience opera principalmente nella città di Roma, in Italia; può condurre missioni e progetti all'estero, nel perseguimento dell'obiettivo di contribuire a un mondo più giusto, in cui non vi sia spazio per discriminazione o violenza, e i diritti dei rifugiati e migranti possano essere rispettati e pienamente garantiti.

Baobab Experience non tollera alcun tipo di abuso, su bambini o adulti; è impegnata nella promozione del benessere e della salvaguardia da abusi per tutti gli esseri umani. Ogni partner in progetti o iniziative sarà selezionato tenuto conto della partecipazione ad una rete che partecipi alle attività di prevenzione, identificazione e denuncia delle criticità nei livelli di tutela delle persone in quanto tali.

2. Principi chiave

Baobab Experience intende:

- offrire e rappresentare un ambiente sicuro e di reciproca fiducia, che tuteli chiunque venga in contatto con l'Associazione: beneficiari, volontari, staff;
- adottare una cultura organizzativa che renda sicuro e semplice riferire in merito a incidenti e preoccupazioni, potendo confidare che saranno trattati con discrezione ed in modo appropriato. Ciò si realizza anche con la divulgazione delle policy di tutela delle persone dagli abusi tra associati e volontari e la trasparenza sulle procedure seguite in caso di incidenti e segnalazioni;
- assicurare che volontari e staff abbiano consapevolezza della nozione di abuso, sappiano identificarlo, possano disporre di un chiaro sistema di segnalazione di criticità e sappiano rispondere in modo appropriato alle segnalazioni e prevenire pregiudizi e abusi.

A tal fine, i rischi per la sicurezza e le ipotesi di cattiva condotta devono essere tempestivamente e debitamente identificati attraverso valutazioni del rischio e monitoraggio.

I rischi identificati devono essere esaminati e valutati per l'adozione dei sistemi precauzionali adeguati da parte dei referenti interni degli organi associativi. La gestione dei rischi svolta in maniera adeguata è frutto di un percorso di: attività di prevenzione, attività di contenimento, tempestiva e corretta segnalazione, valutazione interna condivisa, richiesta d'intervento dei gestori di servizi pubblici accessibili o dell'Autorità di pubblica sicurezza in caso di necessità.

SEZIONE 2

Codice di Condotta

1. Requisiti di generale applicazione

Tutti i volontari devono evitare azioni o comportamenti che possano costituire cattiva prassi o potenziale abuso.

Quello che segue è un elenco non esaustivo delle azioni e/o comportamenti richiesti al fine di evitare abusi:

- Tratta sempre le persone in maniera rispettosa dei loro diritti, della loro integrità e dignità, considera i loro migliori interessi e non esporli a rischio di pregiudizio;
- Non abusare e/o sfruttare mai una persona o agire in modo da arrecare rischi di pregiudizio;
- Ciascuno ha diritto alla protezione da abusi, indipendentemente dal genere, dalla razza, disabilità, dall'orientamento sessuale, dalla religione o credo. Evita sempre qualsivoglia discriminazione contro gli individui e promuovi invece un sistema egualitario;
- Coopera pienamente e in via riservata in ogni attività di indagine o verifica di segnalazioni di abuso;
- Astieniti dal causare o collaborare alla realizzazione di comportamenti che possono risultare nella commissione dei reati specificati nel Decreto 231/01 (v. successivo punto 3);

- Collabora con le attività di monitoraggio e supervisione, fornendo le informazioni, i dati e i dettagli richiesti; informa i referenti *compliance* di ogni disfunzione o violazione.

In aggiunta a quanto precede, i destinatari del Codice devono evitare qualsivoglia conflitto di interessi.

A tali fini un conflitto di interessi sorge quando un interesse privato di un soggetto che appartiene o collabora con l'Associazione, attuale o potenziale, è in contrasto con gli interessi di qualsiasi natura dell'Associazione. Gli interessi privati rilevanti, non necessariamente di natura economica, possono riguardare: a) l'interesse diretto di un membro dell'Associazione; b) l'interesse di un familiare, affine entro il secondo grado o convivente; c) l'interesse di un ente controllato o gestito da un membro dell'Associazione; d) l'interesse di terzi se da esso può derivare un beneficio diretto anche per un membro dell'Associazione.

Tutti i destinatari della presente policy devono astenersi dall'assumere uffici, incarichi o esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano comportare un conflitto con i valori, gli obiettivi e le scelte dell'Associazione. Ogni persona i cui interessi, in qualsiasi circostanza o operazione, siano in conflitto con gli interessi dell'Associazione dovrà immediatamente comunicare il proprio interesse ai referenti *compliance* e in ogni caso astenersi dal compiere ogni decisione o adottare ogni scelta sulla questione. Le persone che hanno rapporti di natura commerciale o economico-finanziaria con l'Associazione non possono essere soci, in linea con quanto previsto anche dallo Statuto.

I rapporti con pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio devono conformarsi alle disposizioni di legge e regolamentari e a questa politica, sì da assicurare la legittimità delle azioni dell'Associazione.

L'Associazione vieta espressamente di accettare, offrire o promettere, direttamente o indirettamente, denaro, regali, beni, servizi, prestazioni o favori nell'ambito dei rapporti instaurati con pubblici ufficiali, o persone incaricate di pubblico servizio, al fine di influenzare le loro decisioni e assicurarsi delle condizioni più favorevoli o per altri scopi. In ogni caso in cui un membro dell'Associazione o volontario o altra persona incaricata riceva offerte o richieste di denaro o altri beni o favori di qualsivoglia genere, dovrà informare immediatamente i referenti *compliance*.

2. Whistleblowing

Baobab Experience incoraggia i suoi volontari e altri incaricati a segnalare internamente le serie preoccupazioni che essi abbiano in relazione alla *compliance*, così che l'Associazione possa indirizzare e correggere ogni condotta o atto inappropriato. E' responsabilità dei membri del Comitato Direttivo, dei volontari e dei possibili incaricati segnalare violazioni (o sospette violazioni) della policy o di leggi o regolamenti applicabili.

In una prospettiva di apertura al confronto, suggerisce che i volontari condividano le loro domande, preoccupazioni, suggerimenti o segnalazioni con il volontario o collaboratore a loro più prossimo e di maggiore esperienza o, a seconda dei casi, con i referenti *compliance*. I volontari possono anche inviare segnalazioni circa sospette criticità sotto il profilo etico o violazioni di previsioni legali per iscritto alla email dedicata baobabexperience@gmail.com

I referenti *compliance* hanno la responsabilità di ricevere tutte le segnalazioni di possibili criticità o violazioni, verificare e approfondire le questioni segnalate in tempi congrui, adottare o proporre l'adozione delle azioni correttive necessarie e riferire almeno annualmente sull'attività al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

Chiunque trasmetta una segnalazione di violazione o sospetta violazione deve agire in buona fede e avere ragionevole motivo per credere che le informazioni comunicate indichino una violazione.

Violazioni anche sospette possono essere segnalate su base riservata. Le segnalazioni saranno mantenute riservate e confidenziali, per quanto possibile in linea con eventuali necessità di verifica delle circostanze.

3. Responsabilità degli Enti conseguenti da reato

Il Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 ha introdotto in Italia la “Regolamentazione della responsabilità amministrativa degli enti legali, come parte dell’insieme delle misure di legge contro la corruzione.

Il Decreto 231/2001 stabilisce un regime di responsabilità amministrativa (comparabile alla responsabilità penale) per gli enti, che si aggiunge alla responsabilità dell’autore materiale del reato, e che tende a estendere la sanzione del reato agli enti nell’interesse e a vantaggio dei quali il reato è stato commesso. La presente Policy costituisce parte integrante e sostanziale dei meccanismi di tutela e del modello che l’Associazione ha deciso di darsi anche ai sensi del Decreto.

L’ente non è responsabile se la persona ha agito nell’esclusivo interesse proprio o di terzi. Il comportamento dell’agente, per essere attribuibile all’ente, deve essere riconducibile ad un rapporto organico che consenta di individuare l’azione dell’individuo come azione dell’ente e dunque esser fatta valere contro l’ente.

La responsabilità consegue ai reati specificamente elencati nel Decreto, tra cui: reati contro la pubblica amministrazione; cyber-crimini; criminalità organizzata; reati contro l’industria e il commercio; reati of falsità in monete, documenti di pubblico credito, reati di terrorismo o sovversione dell’ordine democratico; pratiche di mutilazione genitale femminile; reati contro la persona (art. 25-quinquies); reati connessi alla ricezione, riciclaggio e utilizzo di denaro, beni o benefici di illecita provenienza; reati concernenti la violazione dei diritti di proprietà intellettuale; induzione a non fare o a fare false dichiarazioni all’Autorità giudiziaria, reati relativi all’impiego di personale straniero illegalmente presente sul territorio; reati transnazionali.

Tipi di sanzione per gli enti previsti dal Decreto:

- (a) sanzioni amministrative pecuniarie;
- (b) sanzioni interdittive;
- (c) Confisca di proventi o profitto del reato;
- (d) Pubblicazione della sentenza di condanna.

4. Privacy (protezione dei dati personali)

Baobab Experience tratta le informazioni riguardanti i suoi volontari, beneficiari e chiunque venga in contatto con l’Associazione in conformità con il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

I moduli per la raccolta delle informazioni relative ai volontari e la documentazione utilizzata durante le attività sarà accompagnata da una opportuna informativa e dall'acquisizione del consenso ai sensi del GDPR. **5.**

Responsabilità

Baobab Experience attribuisce fondamentale importanza alla responsabilità di proteggere gli individui vulnerabili.

Chiari livelli di responsabilità sono stabiliti a tutela delle persone che entrano in contatto con l'Associazione:

Responsabilità immediata e diretta rispetto al singolo incidente:

- volontario / associato / incaricato
- volontari / collaboratori più prossimi all'evento

Responsabilità per la gestione successiva dell'incidente dal momento della acquisita conoscenza:

- Referenti compliance
- Comitato Direttivo - Presidente

Tutti coloro che partecipano alla vita dell'Associazione contribuiscono al monitoraggio della compliance e i referenti compliance mantengono evidenza scritta di (i) valutazioni del rischio effettuate (ii) rapporti e relazioni periodici o specifici, (iii) attività di formazione per staff e volontari, (iv) scambi di corrispondenza e documentazione relativi ad incidenti o segnalazioni.

6. Sanzioni

Violazioni della policy possono determinare, a seconda dei casi, le seguenti sanzioni:

- Reprimenda per iscritto
- Diffida dal porre in essere comportamenti contrari alla policy - Azione disciplinare in caso di rapporti lavorativi - Interruzione di tutti i rapporti con Baobab Experience.

Le sanzioni sono applicate dal Comitato Direttivo d'intesa con il Presidente.

Laddove necessario sono adottati tutti gli strumenti di tutela previsti dalle applicabili disposizioni di legge.

Nel caso in cui una segnalazione di sospetto abuso si riveli infondata ad esito di verifiche, non sarà assunta alcuna azione nei confronti di colui che ha effettuato la segnalazione. Sanzioni adeguate saranno applicate in caso di falsa e pretestuosa segnalazione di abuso.

SEZIONE 3

Procedure e moduli

1. Fasi procedurali

Volontari e staff di Baobab Experience che abbiano timore che si sia verificata, o si possa verificare, una violazione di norme di legge, un danno o un pericolo di danno devono:

- Agire immediatamente se qualcuno è in condizione di rischio attuale di danno o necessità di urgenti cure mediche. Chiamare i seguenti numeri per i servizi di emergenza in Italia
Ambulanza - 118
Polizia - 113
Vigili del fuoco - 115
Generale - 112
- Ottenere brevi dettagli circa l'accaduto, senza tuttavia condurre un'indagine.
- Provare a capire la volontà della vittima, chiedere il consenso prima di agire per suo conto.
- Segnalare ogni criticità rispetto all'obiettivo di proteggere i beneficiari ed i volontari, possibilmente utilizzando il modello di segnalazione di incidente (v. Allegato 2) da inviarsi a mezzo email.
- Mantenere nota scritta delle segnalazioni.

2. Referenti

Al fine di garantire il rispetto e l'adeguamento alla Policy, Baobab Experience ha identificato due referenti: Giulia Rompel e Alice Basiglioni; il loro ruolo è assicurare che i doveri e le responsabilità siano adempiuti in linea con la presente policy, presentare proposte o pareri e linee guida per il miglioramento dell'efficacia della Policy e attivarsi in caso di incidenti.

Per le segnalazioni, osservazioni, domande o richieste relative alla Policy o comunque attinenti temi di compliance con le disposizioni di legge o con i codici di condotta, o per segnalare un incidente, si comunicherà ai referenti anche tramite l'indirizzo email: baobabcompliance@gmail.com.

Le informazioni ricevute dai referenti compliance saranno ritenute riservate e trattate secondo confidenzialità.

In presenza di segnalazione di un incidente, i referenti compliance dovranno valutare se provvedere a segnalazioni all'interno dell'Associazione e/o alle autorità competenti o ai familiari o congiunti della vittima.

I referenti terranno in considerazione i desideri e gli intenti della vittima ove questa abbia capacità di assumere una decisione informata, con l'obiettivo prioritario della sicurezza delle persone vulnerabili. Sarà ritenuta circostanza rilevante l'eventuale coinvolgimento nell'abuso di persone in posizione fiduciaria rispetto alla vittima. I referenti compliance tengono verbale scritto delle decisioni assunte ai fini delle attività previste dalla Policy.

3. Interazioni con i beneficiari dell'Associazione

Baobab Experience non consente di svolgere attività di volontariato o lavorativa con bambini o adulti vulnerabili a persone per cui ciò sia proibito in virtù di provvedimento legittimamente adottato dall'Autorità.

Conferma scritta di assenza di impedimenti sarà acquisita dall'Associazione a mezzo di autodichiarazione. I volontari compilano inoltre appositi moduli informazioni, valutati dal Comitato Direttivo periodicamente per assicurare che i volontari siano dotati delle necessarie capacità per svolgere il loro compito.

Baobab Experience verificherà inoltre, qualora ritenuto opportuno, anche direttamente, la capacità ed idoneità dei volontari e dello staff o delle persone incaricate che abbiano contatti con bambini e adulti vulnerabili.

La Policy sarà messa a disposizione di ogni volontario, personale o altro incaricato, sì da assicurare che essi comprendano ed attuino le prassi e procedure secondo quanto appropriato al ruolo e alla responsabilità.

L'Associazione conserva copia della policy sottoscritta per accettazione da ciascun volontario attivo.

I volontari e le altre persone che abbiano contatti con le persone a cui l'Associazione si rivolge ricevono istruzioni e linee guida, hanno idonea formazione e seguono gli orientamenti raccomandati da volontari o incaricati di maggiore esperienza, anche tramite email o messaggistica istantanea di chat di gruppo operative.

4. Incidenti gravi

Incidenti gravi tipicamente includono: truffa, frode, furto, perdite o pregiudizi economici significativi, illeciti penali, terrorismo o segnalazioni di estremismo e criticità di compliance rilevanti come quelle in cui:

- Beneficiari (adulti o bambini) sono state vittime di abusi o maltrattamenti mentre erano a contatto con l'Associazione, o da parte di persona legata all'Associazione (staff, volontari)
- Qualcuno è stato vittima di abusi o maltrattamenti comunque in connessione con l'attività dell'Associazione
- Vi è stata una violazione delle procedure o policy che ha messo i beneficiari a rischio, anche per via del mancato svolgimento di adeguati controlli sulle persone attive per l'Associazione.

In caso di incidente grave, sarà necessario agire immediatamente per:

- Prevenire o minimizzare ogni ulteriore pregiudizio, danno o perdita
- Segnalare congiuntamente ai referenti compliance e al Comitato Direttivo via email baobabcompliance@gmail.com e direttivobaobab@gmail.com
- Denunciare alle Autorità se si sospetta che sia stato commesso un reato.

5. Monitoraggio

La policy è sottoposta a revisione su base annuale, o in circostanze di mutamenti legislativi e/o linee guida regolamentari o altri cambiamenti o eventi significativi. In una relazione annuale si darà atto degli incidenti eventualmente occorsi e delle mappature e valutazioni del rischio.

Approvato dall'Assemblea il: 19 Maggio 2020

Approvato dal Consiglio Direttivo il: 23 Luglio 2020

Revisione: annuale

Prossima data di revisione: Aprile 2021

ALLEGATO 1: TIPI E SEGNALI DI ABUSO

1. Tipici esempi di abuso

- abuso fisico
- grave negligenza
- abuso/molestia sessuale
- psicologico
- finanziario
- discriminazione
- organizzativo
- violenza domestica
- schiavitù moderna
- trascuratezza

Si raccomanda una mentalità aperta e flessibile per riconoscere l'abuso o la grave negligenza, poiché tali comportamenti possono assumere molte forme ed è sempre indispensabile considerare le caratteristiche specifiche dell'evento concreto.

2. Tipici segni di abuso

Puoi considerare segnali o indizi di allerta alcuni segnali di abuso:

- depressione, autolesionismo o tentativo di suicidio
- difficoltà di relazione
- paura o ansia
- la persona ha una lesione che è difficile spiegare
- la persona appare spaventata, o spaventata del contatto fisico
- inappropriata consapevolezza sessuale o comportamento sessualmente esplicito

Poni la domanda alla persona interessata se sei incerto riguardo alle sue sensazioni e al suo benessere: possono esserci molte spiegazioni per un comportamento.

3. Non vi sono tipiche persone che abusano

L'abuso può accadere ovunque. Spesso l'abuso si verifica da parte di persone che si trovano in una posizione di fiducia o potere nei confronti della vittima, ma chiunque può rendersi responsabile di abuso o grave negligenza (partner, familiari, amici, persone che deliberatamente sfruttano coloro che percepiscono come vulnerabili, staff pagato o professionisti, volontari e estranei).

ALLEGATO 2: MODELLO SEGNALAZIONE INCIDENTE

Il tuo nome:	Nome dell'organizzazione:
il tuo ruolo:	

<p>Informazioni di contatto:</p> <p><i>Indirizzo:</i> _____ <i>Telefono:</i> _____</p> <p><i>Email:</i> _____</p>	
<p>Dati della vittima o persona coinvolta nell'incidente</p>	
<p>Sesso della vittima: <input type="checkbox"/></p> <p>Maschio</p> <p><input type="checkbox"/> Femmina</p>	
<p>Informazioni di contatti di fiducia per la vittima:</p> <p><i>Telefono:</i> _____ <i>Email:</i> _____</p> <p><i>Note:</i> _____</p>	
<p>I familiari o le persone che lo hanno in cura o persone di fiducia sono state informate dell'incidente? <input type="checkbox"/></p> <p>SI</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Se SI fornisci ulteriori dettagli in merito a cosa avete concordato o cosa vi siete detti:</p>	
<p>Stai segnalando tue preoccupazioni o l'abuso secondo tua conoscenza o riferiti da qualcun altro:</p> <p><input type="checkbox"/> Mia autonoma segnalazione</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalazione di abuso o preoccupazione sollevata da altri</p>	
<p>If Segnalazione di abuso o preoccupazione sollevata da altri, fornisci ulteriori dettagli in merito a cosa avete concordato o cosa vi siete detti e informazioni sulla persona direttamente coinvolta:</p>	
<p>Fornisci dettagli sull'incidente o le preoccupazioni:</p> <p><i>Includi ogni rilevante informazione, come la descrizione di ogni danno e se hai registrato l'incidente come un fatto, una opinione o hearsay.</i></p>	
<p>Note:</p>	

Dettagli su testimoni dell'incidente: <i>Nome:</i>	
<i>Telefono:</i>	<i>Email:</i>
Fornisci dettagli su ogni persona coinvolta in questo incidente o che si ritiene abbia causato l'incidente: <i>Nome:</i>	
<i>Telefono:</i>	<i>Email:</i>
Fornisci dettagli sulle azioni intraprese ad oggi:	
L'incidente è stato segnalato ad alcuna autorità? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Se SI fornisci ulteriori dettagli:	